

«Caso Pinelli»: nuova istanza dei congiunti

NUOVO intervento degli avvocati Carlo Smuraglia e Domenico Contestabile nel tormentato iter giudiziario del « caso Pinelli ». Per conto delle parti civili Licia Rognini, vedova dell'anarchico, e Rosa Malacarne, la madre, hanno presentato al giudice istruttore, dottor Gerardo D'Ambrosio, un'istanza in cinque punti nella quale chiedono che « nulla debba essere trascurato nell'intento di accertare definitivamente la verità ».

In particolare i legali domandano che vengano identificati e interrogati gli autori di alcune foto scattate in Questura quando morì Pinelli, che venga ricostruito l'esatto percorso dell'autoambulanza e che si chiariscano le modalità di conservazione dei reperti prelevati dal cadavere di Pinelli e le ragioni per cui parte di essi risultano inutilizzabili. A questo proposito dovrebbe essere sentito il professor Cattabeni, direttore dell'Istituto di medicina legale.